



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 05/09/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETT. FORESTE 17 agosto 2001, n. 22

POR PUGLIA 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orientamento - Asse 1: Risorse Naturali -Misura 1.4 - Approvazione Bando azione B) sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo.

Il giorno 17 agosto 2001 in Bari, nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Gobetti , n. 26;

IL DIRIGENTE DELL' ISPETTORATO

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 25 settembre 2000, che detta le procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 10 ottobre 2000, n. 1255, concernente l'approvazione del P.O.R. Puglia 2000-2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

CONSIDERATO , pertanto, che necessita approvare il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.4, azione B), sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo, così come predisposto dal competente Ufficio di questo Ispettorato, e che fa parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO che, ai fini della più ampia diffusione e conoscenza dello stesso bando, occorre provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché rendere il bando disponibile e "scaricabile" dal sito internet " www.agripuglia.it";

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.4 azione B) "sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo" , che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso; nonché pubblicare le norme tecniche sul sito internet " www.agripuglia.it" e renderle disponibili e "scaricabili" ;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e pertanto è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA,
ALIMENTAZIONE
FORESTE, CACCIA E PESCA

ISPETTORATO REGIONALE
DELLE FORESTE

Oggetto: P.O.R. Puglia 2000 / 2006 - Fondo FEOGA sez. Orientamento - Asse I : Risorse Naturali

Misura 1.4 : sistemazioni agrarie e idraulico - forestali estensive per la difesa del suolo - rif. Giuridico Reg. CE 1257/99, Capo IX, art. 33, tratt. 11.

Bando per la presentazione delle domande
di ammissione a finanziamento

Azione B: Investimenti materiali e immateriali finalizzati agli imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo; al miglioramento dell'efficienza dei boschi esistenti a fini protettivi nelle aree a rischio idrogeologico ed erosivo, anche costiero, per la difesa e la conservazione del suolo in ambito rurale; al ripristino della vegetazione dunale e contro l'erosione eolica.

Modalità di presentazione

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 27 della legge regionale n. 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006", i termini di presentazione delle domande di richiesta di ammissione a finanziamento sono stabiliti a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 60° (sessantesimo) giorno compreso dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Bando.

Il computo dei giorni decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel BURP.

Le domande devono essere inviate, mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento,

oppure a mezzo di corriere con attestazione di ricevimento, all'Ispettorato Regionale delle Foreste di Bari, Via P. Gobetti n. 26, 70125 - Bari, entro le ore 12,00 (dodici) del giorno di scadenza del termine di presentazione.

Contenuto Tecnico dell'azione

Investimenti materiali e immateriali finalizzati alla realizzazione di:

- imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo;
- miglioramento dell'efficienza dei boschi esistenti a fini protettivi nelle aree a rischio idrogeologico ed erosivo, anche costiero, per la difesa e la conservazione del suolo in ambito rurale;
- ripristino della vegetazione dunale e contro l'erosione eolica;
- sistemazione di versanti e/o pendici con tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- opere in legno per realizzazione di piccole opere sistematorie.

Soggetti destinatari

La presente azione è rivolta alle Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici - economici .

Ogni soggetto potrà presentare richiesta di finanziamento per un solo progetto.

Modalità d'accesso al finanziamento e relativa documentazione

- 1) Domanda di richiesta di finanziamento;
- 2) Progetto definitivo elaborato a norma della Legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.
- 3) Relazione di sostenibilità ambientale per l'intervento previsto con particolare riferimento ai seguenti componenti ambientali: qualità delle acque - natura e biodiversità - degrado del suolo - ambiente marino e costiero - paesaggio e patrimonio culturale.

La mancanza di un qualsiasi allegato così come sopra citato, determina automaticamente e senza possibilità di appello la esclusione della domanda di finanziamento, che sarà notificata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno del Dirigente di Settore.

Aiuto

La concessione dell'aiuto in conto capitale pari al 100% e per un importo massimo di 200.000 Euro per progettazione sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento, con provvedimento dirigenziale, da notificare ai soggetti attuatori , entro 30 giorni dalla data della sua esecutività a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, fatta salva la deroga di cui al comma 8 dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000.

Ai sensi della L.R. n. 13/2000, l'erogazione dell'aiuto avviene con una anticipazione pari al 7%, previa dichiarazione di inizio lavori a cura del responsabile del procedimento, le successive erogazioni avvengono con cadenza quadrimestrale sino alla concorrenza del 95% del contributo concesso sul costo dell'intervento ammesso; l'erogazione a saldo del rimanente 5% avverrà a collaudo dei lavori realizzati.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative ai costi di:

1. imboschimenti protettivi per la difesa e conservazione del suolo: impianto, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso, cespugliamenti, sistemazioni diffuse, graticciate vive e morte, opere accessorie,
2. miglioramenti boschi a fini protettivi: rinfoltimenti con specie autoctone, miglioramento strutturale dei soprassuoli forestali a fini idrogeologici, opere accessorie (briglie in legno, ecc.),
3. ripristino vegetazione dunale: modellamento dunale, fissazione della duna con specie autoctone e/o tipiche dell'ambiente dunario, irrigazioni di soccorso, graticciate e protezioni vive e morte, opere accessorie,

4. spese generali, giustificate con fatture e/o altri documenti contabili equivalenti, sostenute dal beneficiario nella misura massima del 12% sulle spese materiali necessarie alla corretta esecuzione dei lavori.

Graduatoria Criteri di selezione Priorità

Le domande predette ed i relativi progetti definitivi, pervenuti nei termini, sono sottoposti alla verifica amministrativa per il riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata, nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione.

Le domande che hanno superato la predetta verifica sono ammesse all'istruttoria per la formulazione della proposta di finanziabilità o di non finanziabilità, per la determinazione della spesa ritenuta ammissibile.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata, a termini di legge, sul BURP entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, per ulteriori trenta giorni previo provvedimento motivato del Dirigente di Settore.

Per la formulazione della graduatoria di merito per l'ammissibilità a finanziamento, alle domande relativi e relativi progetti definitivi saranno attribuiti i seguenti coefficienti:

Tipologie d'intervento Punti

A. imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo 2

B. impianti a tutela di bacini di raccolta 4

C. miglioramento dell'efficienza dei boschi esistenti a fini protettivi nelle aree a rischio idrogeologico ed erosivo, anche costiero, per la difesa e la conservazione del suolo in ambito rurale 2

D. ripristino della vegetazione dunale e contro l'erosione eolica; 4

E. sistemazione di versanti e/o pendici con tecniche dell'ingegneria naturalistica (ad esclusione degli interventi ai punti A e B); 4

F. opere in legno per realizzazione di piccole opere sistematorie; 4

Per gli Enti richiedenti che garantiranno la partecipazione finanziaria, così come disposto dall'art. 37 legge regionale sui POR sarà attribuito un bonus di punteggio di 3 punti per ogni 10.000 Euro in più rispetto all'aiuto massimo erogabile.

Sarà, inoltre, maggiorato il punteggio ottenuto del 20% (venti per cento) per progetti ricadenti in aree classificate "protette", (S.I.C., Z.P.S. e Parchi) facendo salvo quanto disciplinato dalla legge regionale citata relativa all'applicazione del POR - Puglia.

Sarà, inoltre, attribuita, una premialità di punteggio, calcolato sul totale del punteggio attribuito al progetto proposto, pari ad un massimo del 10%, laddove sia dimostrato un miglioramento della sostenibilità ambientale, valutando la relazione di sostenibilità ambientale sulla base degli indirizzi contenuti nel "Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo regionale e dei programmi dei Fondi strutturali dell'UE. nonché secondo Le linee guida per la valutazione strategica - VAS - predisposto dal Ministero Ambiente, Ministero Beni e Attività Culturali ANPA".

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà stabilita mediante sorteggio effettuato dal Dirigente del settore, o suo delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati.

Modalità di esecuzione dei lavori

L'affidamento e la realizzazione dei lavori sono regolati dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie sugli appalti pubblici.

Il provvedimento dirigenziale di approvazione e finanziamento delle opere fisserà il periodo di tempo massimo consentito per la realizzazione delle opere stesse.

Entro 90 giorni dalla avvenuta notifica del provvedimento dirigenziale di concessione del finanziamento,

il soggetto attuatore è tenuto, dandone opportuna comunicazione all'Ispettorato Regionale delle Foreste , via Gobetti n. 26, 70126 Bari , ad approvare il progetto definitivo reso esecutivo ai sensi della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Entro i successivi 90 giorni il soggetto attuatore deve procedere all'appalto mediante aggiudicazione definitiva dei lavori e consegna degli stessi all'impresa esecutrice, secondo la normativa vigente in materia di LL.PP.

In caso di inosservanza, si procede alla declaratoria di decadenza del finanziamento e alla revoca delle provvidenze concesse.

I lavori dovranno essere conclusi entro diciotto mesi dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di concessione del finanziamento.

Sulla concessione o meno della eventuale richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori per comprovata impossibilità oggettiva, si esprime il Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste con proprio atto motivato ed insindacabile.

Sono ammesse varianti in corso d'opera così come previsto dall'art. 33 della L.R. n° 13 del 25/9/2000 - "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

In nessun caso le varianti possono superare l'importo rideterminato ammesso a finanziamento.

Modalità di erogazione del finanziamento

Anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del 1° comma dell'art 32 della L.R. n° 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006", previa attestazione da parte del Responsabile del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori.

L'erogazione della I anticipazione entro 30 gg. Dalla comunicazione di inizio lavori.

Erogazioni successive saranno corrisposte sino al 95% del costo rideterminato secondo quanto disposto dall'art. 32 e successivi della L.R. n. 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

L'erogazione del saldo finale del rimanente 5% verrà disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Dirigente di Settore di omologazione della spesa complessivamente sostenibile per l'intervento, così come certificato dal provvedimento di omologazione del certificato di collaudo tecnico - amministrativo.

Accertamento di regolare esecuzione delle opere

La regolare avvenuta esecuzione dei lavori previsti viene certificata dal Direttore dei Lavori a completamento degli stessi. Il certificato di regolare esecuzione viene trasmesso entro trenta giorni dal termine ultimo all'Ispettorato Regionale delle Foreste , via Gobetti n. 26, 70126 Bari .

Entro quindici giorni dalla data di ricezione del certificato, previo sopralluogo tecnico in campo ed approvazione del certificato di regolare esecuzione, viene predisposto il provvedimento dirigenziale di liquidazione del saldo del finanziamento.

Controlli Revoche

I controlli e le revoche dei finanziamenti sono regolati secondo quanto disposto dall'art. 35 della L.R. n° 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006". Le revoche dei finanziamenti, inoltre, saranno disposte anche nel caso in cui l'Ente attuatore non rispetta gli impegni ed i tempi di attuazione stabiliti dal P.O.R. pur se non conseguenti alla propria volontà e/o al proprio operato. Vengono ,altresì, revocati i contributi qualora gli interventi non vengano realizzati per almeno l'80% di quelli previsti nel progetto esecutivo approvato e finanziato. Resta stabilito che ogni e qualsiasi onere diretto od indiretto conseguente alla revoca del finanziamento è ad esclusivo carico del soggetto attuatore.

A cura dell'Ispettorato Regionale delle Foreste possono essere disposti controlli tecnici in corso d'opera.

Azioni divulgative

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda a quanto riportato nell'apposita Scheda di Misura n. 1.2 - Intervento "B"- del Completamento di Programmazione e nei relativi allegati, oltre a quanto riportato nella Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000-2006.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Ufficio Bonifica e Irrigazione e all'Ispettorato Regionale delle Foreste - BARI.

Geom. F. Pinto - Funzionario Ufficio Bonifica e Irrigazione - Responsabile di Misura - tel. 080 - 5405736

Dott. D. Campanile - Funzionario Ispettorato Regionale delle Foreste - tel. 080 - 5406453

Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alla scheda della Misura 1.4, azione B) e relativi allegati del Complemento di Programmazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. n. 30 del 16 febbraio 2001 e alla Legge Regionale n. 13 del 25 settembre 2000 .

Ai sensi dell'art 10, comma 1, della Legge n. 353 del 21/11/2000, non saranno presi in considerazione progettazioni che prevedono interventi su aree percorse da incendi.